

XXVII settimana TEMPO ORDINARIO
Comunità di PONTNERANICA e ROSCIANO

per approfondimenti consulta il sito Internet: www.unitapastoraleponteranica.it
comunicazioni tramite mail: ponteranica@diocesibg.it



4 ottobre 2020

Prima Lettura Is 5,1-7

Dal libro del profeta Isaia

Voglio cantare per il mio diletto
il mio cantico d'amore per la sua vigna.
Il mio diletto possedeva una vigna
sopra un fertile colle.
Egli l'aveva dissodata e sgombrata dai sassi
e vi aveva piantato viti pregiate;
in mezzo vi aveva costruito una torre
e scavato anche un tino.
Egli aspettò che producesse uva;
essa produsse, invece, acini acerbi.
E ora, abitanti di Gerusalemme
e uomini di Giuda,
siate voi giudici fra me e la mia vigna.
Che cosa dovevo fare ancora alla mia vigna
che io non abbia fatto?
Perché, mentre attendevo che producesse
uva,
essa ha prodotto acini acerbi?

Ora voglio farvi conoscere
ciò che sto per fare alla mia vigna:
toglierò la sua siepe
e si trasformerà in pascolo;
demolirò il suo muro di cinta
e verrà calpestata.
La renderò un deserto,
non sarà potata né vangata
e vi cresceranno rovi e pruni;
alle nubi comanderò di non mandarvi la
pioggia.
Ebbene, la vigna del Signore degli eserciti
è la casa d'Israele;
gli abitanti di Giuda
sono la sua piantagione preferita.
Egli si aspettava giustizia
ed ecco spargimento di sangue,
attendeva rettitudine
ed ecco grida di oppressi.

Salmo Responsoriale Sal 79

La vigna del Signore è la casa d'Israele.

Hai sradicato una vite dall'Egitto,
hai scacciato le genti e l'hai trapiantata.
Ha esteso i suoi tralci fino al mare,
arrivavano al fiume i suoi germogli.
Perché hai aperto brecce nella sua cinta
e ne fa vendemmia ogni passante?
La devasta il cinghiale del bosco
e vi pascolano le bestie della campagna.

Dio degli eserciti, ritorna!
Guarda dal cielo e vedi e visita questa
vigna, proteggi quello che la tua destra
ha piantato, il figlio dell'uomo che per te
hai reso forte.

Da te mai più ci allontaneremo, facci
rivivere e noi invocheremo il tuo nome.
Signore, Dio degli eserciti, fa' che
ritorniamo, fa' splendere il tuo volto e
noi saremo salvi.

Seconda Lettura Fil 4,6-9 *Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Filippesi*

Fratelli, non angustiatevi per nulla, ma in ogni circostanza fate presenti a Dio le
vostre richieste con preghiere, suppliche e ringraziamenti.

E la pace di Dio, che supera ogni intelligenza, custodirà i vostri cuori e le vostre menti in Cristo Gesù.

In conclusione, fratelli, quello che è vero, quello che è nobile, quello che è giusto, quello che è puro, quello che è amabile, quello che è onorato, ciò che è virtù e ciò che merita lode, questo sia oggetto dei vostri pensieri.

Le cose che avete imparato, ricevuto, ascoltato e veduto in me, mettetele in pratica. E il Dio della pace sarà con voi!

Canto al Vangelo (Gv 15,16)

Alleluia, alleluia.

Io ho scelto voi, dice il Signore,
perché andiate e portiate frutto
e il vostro frutto rimanga. Alleluia.



✝ Vangelo Mt 21,33-43

Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù disse ai capi dei sacerdoti e agli anziani del popolo:

«Ascoltate un'altra parabola: c'era un uomo, che possedeva un terreno e vi piantò una vigna. La circondò con una siepe, vi scavò una buca per il torchio e costruì una torre. La diede in affitto a dei contadini e se ne andò lontano.

Quando arrivò il tempo di raccogliere i frutti, mandò i suoi servi dai contadini a ritirare il raccolto. Ma i contadini presero i servi e uno lo bastonarono, un altro lo uccisero, un altro lo lapidarono. Mandò di nuovo altri servi, più numerosi dei primi, ma li trattarono allo stesso modo.

Da ultimo mandò loro il proprio figlio dicendo: "Avranno rispetto per mio figlio!". Ma i contadini, visto il figlio, dissero tra loro: "Costui è l'erede. Su, uccidiamolo e avremo noi la sua eredità!". Lo presero, lo cacciarono fuori dalla vigna e lo uccisero.

Quando verrà dunque il padrone della vigna, che cosa farà a quei contadini?». Gli risposero: «Quei malvagi, li farà morire miseramente e darà in affitto la vigna ad altri contadini, che gli consegneranno i frutti a suo tempo».

E Gesù disse loro: «Non avete mai letto nelle Scritture:

"La pietra che i costruttori hanno scartato

è diventata la pietra d'angolo;

questo è stato fatto dal Signore ed è una meraviglia ai nostri occhi"?

Perciò io vi dico: a voi sarà tolto il regno di Dio e sarà dato a un popolo che ne produca i frutti».

***Oggi si alza al cielo il nostro GRAZIE per DON LORENZO:
buona missione a te in val Brembilla.***

Auguri a tutti i Francesco.

"di nome e nei fatti".

Qualche parola dal parroco:

1. Matteo ci presenta una parabola che aiuta i protagonisti a rileggere il **senso della loro missione**, quella di popolo prescelto, a cui probabilmente tutti aspiriamo. La grande cura iniziale del padrone aspetta e sollecita la **risposta della riconoscenza**. Anche oggi parrocchie e oratori, lavorano con questo cuore di Dio... La risosta non solo tarda ad arrivare, ma si trasforma in invidia e violenza. Dalla relazione con il proprietario **al potere** sulle cose e sulle persone. Ecco il male dell'ingratitude, che spesso si può registrare fin dall'inizi, ma la logica di Dio va fino in fondo a pensarla come convertibile. La misericordia funziona con la reciprocità, altrimenti diventa culla del dispotismo e quindi della sopraffazione. Quello che Gesù sta sperimentando con i suoi contemporanei. Avere una terra per trattenere i frutti e pensarsi sicuri, chiusi in casa, anziché riconoscenti della relazione del padrone attraverso gli incontri nuovi che la vita ci offre. Dio non è più ospite gradito, con la sua imprevedibilità, così chi viene nel suo nome.

2. Mese di ottobre, **mese missionario**. Non esiste cristianesimo senza missione, la chiusura del cuore è la contraddizione. La fatica della "buona missione", cioè nella sua capacità critica è quello che viene chiesto anche ai missionari. Non possono essere "l'uomo bianco" che porta i biglietti verdi alla conquista di terre e materie prime... tra cui le coscienze delle persone. Missionario è il credente nella **missione dello Spirito Santo**, già arrivato in piccoli frammenti in ogni terra a portare rispetto e reciprocità per far sopravvivere le culture, oggi pronto a confrontarsi per imparare e presentare la logica della croce: un amore **donato fino in fondo**. Non è un caso che molti missionari purtroppo tornano a morire, perché i biglietti verdi e anche rossi continuano a dominare il mondo sottomettendo i deboli. Missione è sinonimo **di giustizia**. Anche a noi si presentano queste dinamiche: essere missionari (disposti a morire a noi stessi) o dominatori (usare gli altri... per noi stessi)? Dalla famiglia alla società, dal modo con cui preghiamo al fare acquisti...?

3. Ottobre, mese del Rosario aiuto nella ripartenza. San Domenico che lo ha proposto come **preghiera dei semplici**, oggi ci proporrebbe **una decina** al giorno, meglio se fatta con qualcuno, anche di ritorno in treno? Oppure in coda in macchina? Se in famiglia, chiedendo ai più piccoli l'intenzione di preghiera? Per chi volesse recitarlo in chiesa l'appuntamento è alle 7.20 o 16.20 prima delle S. Messe.

L'AGENDA della SETTIMANA

Parroco: paolo.riva@iol.it

<p>XXVII domenica del TO Anno A S. FRANCESCO D'ASSISI Is 5,1-7; Sal 79; Fil 4,6-9; Mt 21,33-43 Darà in affitto la vigna ad altri contadini.</p>	<p>4 Domenica</p>	<p>PONTERANICA banco missionario Ore 8.00 - S. Messa (<i>x Francesca</i>) Ore 10.30 - S. Messa con saluto a d Lorenzo</p> <p>ROSCIANO Ore 17.00 - S. Messa, battesimo (<i>x Cesare, Angela, Mario</i>)</p>
<p>S. Faustina Kowalska Gal 1,6-12; Sal 110; Lc 10,25-37 Chi è il mio prossimo?</p>	<p>5 Lunedì</p>	<p>PONTERANICA Ore 8.00 - S. Messa (<i>x Tarcisio e Lidia</i>) Ore 15.00 - funerale per Santini Maria</p>
<p>S. Bruno Gal 1,13-24; Sal 138; Lc 10,38-42 Marta lo ospitò. Maria ha scelto la parte migliore.</p>	<p>6 Martedì</p>	<p>PONTERANICA Ore 17.00 - S. Messa (<i>x Albino e Felice</i>)</p>
<p>Beata V. Maria del Rosario Gal 2,1-2.7-14; Sal 116; Lc 11,1-4 Signore, insegnaci a pregare.</p>	<p>7 Mercoledì</p>	<p>PONTERANICA Ore 17.00 - S. Messa (<i>x Pietro Cornolti</i>)</p>
<p>S. Felice di Como Gal 3,1-5; Cant. Lc 1,68-75; Lc 11,5-13 Chiedete e vi sarà dato.</p>	<p>8 Giovedì</p>	<p>PONTERANICA Ore 17.00 - S. Messa (<i>x Luciano e Francesco</i>)</p> <p>ROSCIANO Ore 18.00 - Liturgia della Parola e Comunione</p>
<p>Ss. Dionigi e c. Gal 3,7-14; Sal 110; Lc 11,15-26 Se io scaccio i demòni con il dito di Dio, allora è giunto a voi il regno di Dio.</p>	<p>9 Venerdì</p>	<p>PONTERANICA Ore 17.30 - inizio ritiro cresimandi Ore 19.30 - Confessioni e ascolto dal parroco in chiesa Ore 20.00 - Ufficio dei Defunti Ore 20.45 - padrini e madrine della cresima</p>
<p>S. Daniele Comboni Gal 3,22-29; Sal 104; Lc 11,27-28 Beato il grembo che ti ha portato! Beati piuttosto coloro che ascoltano la parola di Dio.</p>	<p>10 Sabato</p>	<p>PONTERANICA Ore 8.00 - S. Messa Ore 14.30 (Sacramentini) cresimandi Ore 18.30 - S. Messa (<i>x Enrica e Mario</i>)</p> <p>ROSCIANO Ore 17.00 - S. Messa (<i>x Angela Gervasoni</i>)</p>
<p>XXVIII domenica del TO Anno A S. Giovanni XXIII Is 25,6-10a; Sal 22; Fil 4,12-14.19-20; Mt 22,1-14 Tutti quelli che troverete, chiamateli alle nozze.</p>	<p>11 Domenica</p>	<p>PONTERANICA Ore 8.00 - S. Messa Ore 10.30 - S. Messa, presentazione dei cresimandi Ore 14.30 (Ramera) genitori cresimandi</p> <p>ROSCIANO Ore 17.00 - S. Messa (<i>x Maria e Sabino</i>)</p>

Settimana

Domenica

SACRAMENTINI	mattino adorazione Ore 17.30 S. Messa	Ore 8.30 - 11.00 - 17.30 S. Messa
MADONNA DEI CAMPI e SORISOLE	Ore 9.00 - sabato ore 18.00 prefestiva Ore 20.00 prefestiva	Ore 9.30 - S. Messa Ore 7.30 10.30 e 18.30 S. Messa
RAMERA	Ore 8.00 tutti i giorni Ore 18.00 sabato prefestiva	Ore 8.00 - 10.30 S. Messa <i>Petos e serale sospese</i>